

*ControMossa*

# IL CAMPIONATO E LE SERIE NAZIONALI

Quando leggerete questo articolo, il 7° Campionato Italiano di Othello sarà già archiviato ed il nuovo campione italiano avrà un volto preciso. Ci sarà stata la riconferma di Paolo Ghirardato (il quale lo scorso anno dichiarò che, se avesse rivinto i campionati italiani, avrebbe poi vinto anche i mondiali!), oppure il grande ritorno di Morolli? Oppure, ancora, la rivincita di Vincenzo Peccerillo, l'eterno secondo, o la vittoria a sorpresa di un nome nuovo (Brusca, Maccheroni, Ranieri, Puzzo)?

Non essendo indovini e non avendo alcuna intenzione di «sputtanarci», non azzardiamo alcun pronostico limitandoci a dire che, sicuramente, ci sarà... un vincitore! Indubbiamente questa edizione dei campionati italiani, per tutti i motivi sopra citati, può essere considerata la più interessante finora disputata e c'è da rammaricarsi che purtroppo i finalisti siano solo 10.

Al momento in cui questo articolo viene scritto, noi ignoriamo perfino i nomi dei 9 finalisti che affronteranno (ma quando ci leggerete lo avranno già fatto!) il campione in carica Ghirardato nella finale di Venezia, a Palazzo Dario, il 29-30 settembre. Potrebbe pertanto essere che alcuni dei nomi citati non siano neppure presenti (probabilmente poiché non parteciperanno alle selezioni in quanto, se dovessero farlo, non dovrebbero avere molti problemi a qualificarsi).

In questa puntata non ci rimane altro che parlare del passato (sempre per le ragioni sopra descritte).

L'efficientissima ed organizzatissima (si fa per dire) Commissione Tecnica Nazionale, dopo avere analizzato tutti i

risultati delle selezioni e della finale del Tetratlon, ha stilato i nuovi elenchi delle Serie Nazionali, aggiornate pertanto all'8 settembre (il giorno prima della selezione di Livorno valevole per il 7° Campionato italiano).

Se prendete a confronto gli elenchi pubblicati nel numero di aprile in cui erano inseriti tutti i classificati al 31.12.1983, noterete che si sono verificati diversi cambiamenti. Comunque, per chi ci segue per la prima volta oppure ha smarrito il fascicolo di aprile, facciamo ora una breve introduzione per cercare di spiegare che cosa sono le Serie Nazionali.

Si tratta sostanzialmente di una classifica di merito che raggruppa i giocatori a secondo della loro abilità; esistono 4 serie: A, B, C ed inclassificati. Ogni torneo valido dà diritto ad un solo passaggio di categoria e, per essere considerato tale, deve essere disputato in almeno un minimo di 6 turni.

A questo punto passiamo alla pubblicazione dei nuovi elenchi, non prima di ricordarvi che sono stati ritenuti validi tutti i tornei a partire dalla finale del 4° Campionato italiano 1982 (purché con un minimo ovvio di 6 turni):

## **SERIE A: 8 giocatori**

Brusca Augusto, Roma  
Ghirardato Paolo, Milano  
Maccheroni Alessandro, Roma  
Morolli Pier Andrea, Rimini  
Peccerillo Vincenzo, Napoli  
Puzzo Luigi, Roma  
Ranieri Alberto, Arona  
Zama Piero, Lugo

## **SERIE B: 8 giocatori**

Barsanti Amidio, Roma

Gentilini Mirko, Bologna  
Izzo Sebastiano, Roma  
Memo Sandro, Mestre  
Neri Emanuele, Orvieto  
Peres Ennio, Roma  
Privitera Biagio, T. del Greco  
Simoncini Pierpaolo, Bologna

## **SERIE C: 44 giocatori**

Arcudi Paolo, Pordenone  
Barone Stefano, Roma  
Bertolazzi Enrico, Venezia  
Boniolo Barbara, Venezia  
Bozzato Loredana, Venezia  
Braca Agostino, Napoli  
Brizzi Ettore, Napoli  
Cappucci Manlio, Roma  
Castelli Alessandro, Villa Potenza  
Castelli Stefano, Roma  
Cervini Fausto, Roma  
Cimitan Barbara, Roma  
Correrini Franco, La Spezia  
Dantini Sergio, Roma  
De Plano Sandro, Cagliari  
De Toffoli Dario, Venezia  
De Vita Carmen, Roma  
Di Bella Nino, Catania  
Ferrero Luca, Milano  
Galizia Enzo, Roma  
Giangregorio Pasquale, Roma  
Givesu Antonio, Roma  
Mangone Carmine, T. del Greco  
Marini Paolo, Trieste  
Marricchi Giulia, Roma  
Monaco Lorenzo, Napoli  
Nardo Sergio, Roma  
Orbitello Silvia, T. del Greco  
Ravesi Gianni, Roma  
Ricotta Marcello, Roma  
Sansone Emilio, Milano  
Santoanni Chiara, Napoli  
Scaramuzza Nicola, Venezia  
Seno Salvatore, Cavallino  
Serafini Germana, Roma  
Soranzo Gabriele, Trieste  
Spurio Ennio, Roma  
Toledo Federico, Napoli  
Tomei Stefano, Firenze  
Valente Francesco, Venezia  
Zaccariotto Dario, P. di Sacco  
Zampaglione Giuseppe, Roma



Indubbiamente le 3 selezioni e la finale del campionato apporteranno nuove modifiche (speriamo che molti nomi nuovi approdino in serie C); un ulteriore aggiornamento vi sarà proposto nei primi numeri del 1985.

Annunciamo inoltre che vi sarà una particolare classifica anche per il gioco per corrispondenza (è nostra ferma intenzione proporre ogni anno il torneo) che sarà equiparata a quella a tavolino, e chissà che fin dal prossimo anno non si riesca ad organizzare il 1° Campionato italiano ARCI di Othello per categorie.

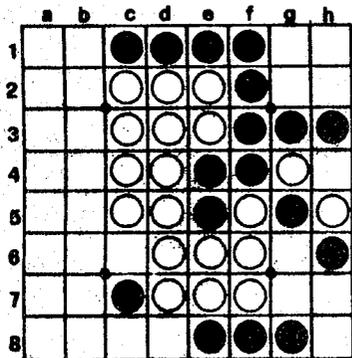
# LA PAROLA AL CAMPIONE

Che cosa c'è di meglio, nelle assolate ed interminabili giornate estive, che andare a rileggere tutti gli articoli di Othello pubblicati su Contro Mossa?

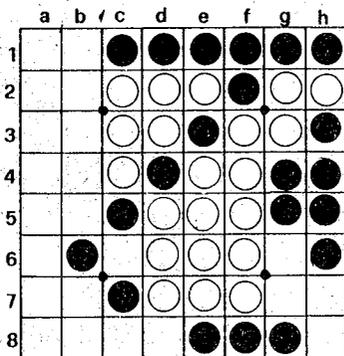
Probabilmente gli amanti delle spiagge tropicali o i patiti delle avventurose scalate in montagna potranno (giustamente) obiettare su tale affermazione, proponendo alternative indubbiamente migliori, ma per il sottoscritto, che non si è spostato più di tanto da Milano, l'aver ripercorso tutte le «puntate» di Othello è stato quanto meno piacevole.

E così ho potuto riguardare anche la mia unica partita persa con Piero Zama e da lui commentata nel numero di febbraio sotto il titolo di «una partita ... regalata».

Questa partita si è giocata durante le semifinali dello scorso campionato italiano a Roma ed è stata vinta dall'amico Piero proprio grazie ad una mia gigantista «cappella». Per meglio chiarirla è opportuno inserire il diagramma con la posizione raggiunta dopo la trentaduesima mossa:



Spetta a me muovere, ed io decido «maledizione!» di posizionare la mia pedina nera in g6, in quanto temevo una particolare sequenza dopo la mia pressoché scontata h4, e cioè: bianco in g1, nero in h1, bianco g2, nero dove vuole, bianco in h2.



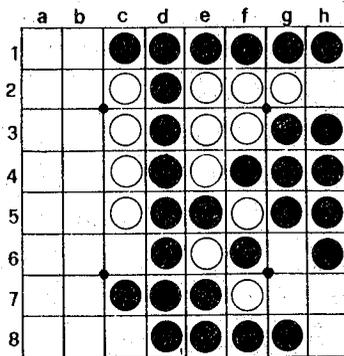
Questa sequenza avrebbe dato origine a

questa nuova situazione, indubbiamente più dinamica per il bianco.

Ma il mio grosso errore è stato quello di non avere analizzato con attenzione tale sequenza che; fra l'altro, in questo caso non può funzionare.

È facile infatti constatare che questo tipo di sequenza è possibile solo se la seconda traversa è completamente sgombra da pedine avversarie, in modo che questi non abbia alcuna possibilità di entrare in h2. Ma se il nero riesce a girare una pedina della seconda traversa e, con la stessa mossa, annullare all'avversario la pedina o le pedine posizionate sulla diagonale b8-h2 in modo da impedirgli a sua volta l'ingresso in h2, ecco che la sequenza per il bianco si rivelerebbe sbagliata e disastrosa.

E questa mossa micidiale per il bianco esisteva: infatti, dopo la sequenza nero h4, bianco g1, nero h1, bianco g2, se io avessi giocato d8 girando contemporaneamente d2 (quindi una pedina della seconda traversa) e d6 (la via di accesso per il bianco alla importantissima casa h2) mi sarei assicurato la vittoria in quanto sarei entrato in h2 in uno dei turni successivi.



Come si può d'altronde notare dal diagramma, il mio avversario (cui sarebbe toccata la mossa) non avrebbe potuto entrare nella casa h2 prima di me.

Desidero quindi scusarmi (spero di essere ancora in tempo!) con Piero per la valutazione, da me sostenuta anche al termine della partita.

Ancora una volta, insomma, un disastroso errore di valutazione mi è costato una partita (fortunatamente che con Zama ne ho fatto uno solo, altrimenti la finale con Vincenzo Peccerillo l'avrebbe giocata lui!).

Questo tipo di errore mi ha causato 4 delle 7 sconfitte durante il 1983 fra campionati italiani e mondiali, e, fra l'altro, mi ha precluso, durante i mondiali, la strada per un secondo posto, non certo ma, indubbiamente, probabile.

Certamente: errare humanum est, ma vediamo di non esagerare!!!

Paolo Ghirardato

## 1° CONCORSO LETTERARIO DI OTHELLO

A quanto ci risulta, questo è il primo concorso letterario a tema «ludico». Purtroppo, per un errore di composizione, nel numero di giugno i premi sono stati indicati in lire, mentre in realtà si tratta di un montepremi in giochi e puzzle offerti dalla Clementoni. Ci scusiamo con tutti per l'inconveniente e vi invitiamo a partecipare a questa nuova iniziativa che potrà finalmente scatenare la vostra fantasia.

Vi raccomandiamo di leggere attentamente il regolamento seguente e di rispettarlo scrupolosamente; buon lavoro a tutti!

### Regolamento

**Art. 1** - Contro Mossa e la Clementoni indicano il 1° Concorso letterario a tema unico Othello, aperto a tutti.

**Art. 2** - L'estensione dei racconti non può superare le 6 cartelle dattiloscritte di 30 righe ciascuna.

**Art. 3** - I lavori devono essere inviati, *anonimi*, in 4 copie, a:

**Contro Mossa**  
**Premio Othello**  
**via Emaldi 114**  
**48022 LUGO (Ravenna).**

L'ultimo giorno utile per la presentazione dei lavori è il 31 dicembre 1984.

**Art. 4** - In ognuna delle 4 copie sarà indicato un motto ed un numero di controllo di 4 cifre; sia il motto che il numero saranno riportati in una busta piccola anonima e sigillata dove all'interno figurerà il nome e l'indirizzo completo dell'autore. In tale busta piccola si dovrà allegare un assegno o vaglia intestato a Contro Mossa di lit. 5.000 per taxa di lettura. Le buste piccole saranno aperte solo dopo la proclamazione dei vincitori.

### Art. 5 - PREMI:

1° classificato - buono acquisto di lit. **200.000 (duecentomila)** per giochi e puzzle offerti dalla Clementoni + targa.

2° classificato - buono acquisto di lit. **100.000 (centomila)** per giochi e puzzle offerti dalla Clementoni + targa.

3° classificato - buono acquisto di lit. **50.000 (cinquantamila)** per giochi e puzzle offerti dalla Clementoni + targa.

**Art. 6** - L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul numero di gennaio 1985 della rivista. I vincitori e tutti i partecipanti al Concorso cedono ogni diritto di pubblicazione dei lavori presentati, alla rivista Contro Mossa e alla Clementoni che si obbligano a citarne l'autore.

**Art. 7** - Tutti i lavori non conformi al presente regolamento saranno respinti.